

Quelli del '65 "mettono la testa a posto" e diventano associazione di volontariato

La Coppa Cobram del Trasimeno

Finalmente siamo diventati una vera associazione, con statuto, cariche, consiglio direttivo, codice fiscale, assicurazione e anche un bel timbro. In verità tutti ci consideravano già "associazione" e molti lo scrivevano, lo dicevano alla radio e in televisione: «Ecco i ragazzi dell'associazione "Quelli del 65"». Ecco... proprio ragazzi evidentemente non siamo, anche se ci scherziamo su e ridiamo tra di noi proprio del nostro "patetico" tentativo di sentirci tali. Ma a dire la verità, almeno nello spirito, un pò lo siamo davvero "dei ragazzi".

Tutto è nato con la tradizionale cena dei cinquantenni che a dire il vero, a me, nemmeno faceva fare i salti gioia. Poi invece dopo che Rosita, Luciana, Roberta, Tiziana e tanti altri per tutto il 2015 ogni volta che mi incontravano mi ripetevano «ma non si fa la cena per i nostri 50 anni?», io, Rodolfo, Andrea e Marco abbiamo deciso, anche se in ritardo, i primi giorni di novembre, di costituire un piccolo comitato organizzatore locale, del tipo quello di Italia 90 (...quasi, eh!). E allora vai con un gruppo su Facebook, poi corri a mettere insieme i numeri telefonici di tutti, infine, individuato un locale adeguato, il Fabrik Club di Castiglione del Lago, anche con manifesti autoprodotti e distribuiti in giro. Risultato finale 80 cinquantenni riuniti il 28 novembre con balli, canti, giochi, buffet, brindisi e

l'immane torta. Marco, però, pochi giorni prima, aveva avuto un'altra idea: «Ma perché non aumentiamo la quota di partecipazione e destiniamo 5 euro per un'associazione del territorio? Così rimarrà qualcosa della nostra serata...». Il COL disse di sì e decidemmo di aiutare "Azzurro per l'Ospedale", associazione da sempre attiva per il nostro caro Sant'Agostino. Raccogliemmo 415 euro con cui Azzurro ha poi acquistato delle sedute per rendere più comoda l'attesa negli spazi antistanti gli ambulatori e all'ingresso del Pronto Soccorso di Castiglione del Lago.

Visto che la festa ebbe un gran successo e ci eravamo tanto divertiti insieme, pensammo e decidemmo di fare una «zingarata». Con pochissimo tempo a disposizione ed in grande ritardo progettammo un calendario buffo e autoironico, il calendario di «Quelli del 65». Sotto le feste natalizie fino ai primi giorni di gennaio, nei ritagli di tempo fra impegni di lavoro e famiglia, con l'apporto fotografico di Giorgio, venne alla luce l'opera. Questa volta fu la Confraternita di San Domenico, il sodalizio religioso che gestisce i beni contenuti nell'omonima chiesa di Castiglione del Lago, a ricevere il ricavato delle vendite: con quasi 200 calendari venduti, l'assegno consegnato lo scorso 5 marzo, durante una suggestiva cerimonia, fu di ben 1.015 euro. La Confraternita sta ora completando il restauro di una preziosa croce antica che verrà presentata ad agosto durante la Festa di San Domenico.

Arriviamo ai giorni di aprile, con la decisione di fare «una cosa seria», l'associazione. Il 1° maggio ci siamo autoconvocati ed abbiamo fondato l'organizzazione di volonta-



riato «Quelli del 65» e in questi giorni abbiamo superato i quaranta iscritti ma il nostro obiettivo è di raggiungere almeno i sessanta aprendoci a tutti, anche se non nati nel 1965. Scopo dell'associazione è cementare i nostri già splendidi rapporti di amicizia, unendo il divertimento e la voglia di stare insieme alle campagne culturali, alla salvaguardia dell'arte, al recupero dei beni archeologici territoriali, alla cura dell'ambiente e cercando di dare una mano alle altre associazioni impegnate nel campo sociale e sanitario.

Per il futuro prossimo abbiamo in programma la «Coppa Cobram del Trasimeno» di fantozziana memoria. Domenica 17 luglio fra il lungolago e il centro storico di Castiglione del Lago organizzeremo questa kermesse ciclistica, pazza e insensata, che rende omaggio ad uno dei personaggi più amati del cinema italiano, il ragioniere Ugo Fantozzi, antieroe per eccellenza, magistralmente creato ed interpretato dal grande Paolo Villaggio. Scopo della Cobram sarà quello di raccogliere fondi da destinare ad un progetto di

Coppa Cobram del Trasimeno



Domenica 17 luglio 2016
raduno alle ore 8,30
dal Lido Comunale di
Castiglione del Lago

Iscrizione 10 euro
per informazioni:
quellidel65.odv@gmail.com
Pagina Facebook <https://www.facebook.com/quellidel65/>

restauro dell'Archeo Trasimeno: un corredo funebre etrusco del primissimo periodo di questa straordinaria civiltà, rinvenuto pochi anni fa nel nostro territorio comunale e databile intorno al VIII secolo a. C. Una volta restaurato il corredo sarà esposto per sempre all'Antiquarium di Palazzo della Corgna.

Ecco quindi in sintesi la nostra filosofia: divertirsi... ma sempre pen-

sando al nostro paese, alla cultura, all'ambiente e al "sociale". Il visconte Cobram approverebbe sicuramente, dichiarando anche che: «Il ciclismo è uno sport sano e alla portata di tutti, contro la vecchiaia e le malattie, ma soprattutto conferisce grande lucidità ed efficienza sul lavoro. Voi non avete idea di cosa vi aspetta... Maledetti smidollati!». ♦

Gabriele



Musica e parole per la presentazione del libro di Massimo Bigi

Giocando col tempo

Il 27 maggio Massimo Bigi ha presentato il suo libro "Giocando col tempo" presso la libreria "Libri Parlanti" di Castiglione del Lago. "Giocando col tempo" è disegnato con ventiquattro brevi racconti ordinati sulla sequenza dei ventiquattro fusi orari della Terra: si parte dal Trasimeno per poi ritornarvi, attraverso la cronaca immaginaria di ordinarie storie di vita quotidiana, sparse lungo il "mappamondo". Tutto avviene contemporaneamente in orari e luoghi diversi. Il libro è frutto di fantasia e ricordi con i quali l'autore, che tiene a precisare di non essere uno scrittore bensì «un riempitore di pagine con fantasie e ricordi», circonda la vostra lettura attraverso la lentezza di un mondo che a volte va, forse, troppo di fretta.

Di Massimo Bigi, nato a Castiglione del Lago e legato profondamente alla sua terra e soprattutto al suo lago, gli amici dicono che stia invecchiando tutto sommato meglio di quanto egli

Massimo Bigi

Giocando col tempo



avesse mai immaginato, che avrebbe voluto essere sindaco, parroco o maresciallo del proprio paese ma le sane amicizie glielo hanno impedito: «Amo amare, odio odiare, abbandono gli abbandoni, ripudio chi ripudia, dimentico di dimenticarmi e medito di meditare». Hanno accompagnato l'autore in questo percorso Massimiliano Adami al commento musicale, Alessandra Pagliacci al racconto, Eleonora Pagliaccia al canto. ♦

L'ultimo mondo contadino nel racconto di Antonio Rocchini

"1954. L'ultimo mondo contadino" è un libro di Antonio Rocchini.

Un piccolo sogno che si realizza: quello di mettere nero su bianco le sensazioni legate a un mondo che Antonio, classe 1954, ha avuto la fortuna di conoscere nei primi anni della propria vita.

«La storia dei contadini non è mai stata scritta e raccontata da nessuno. Masse infinite di persone non hanno mai contato niente per la storia». Da qui nasce il desiderio di narrare e descrivere un modo di vivere rimasto immutato per secoli.

L'autore pone al centro il contesto in cui è nato e vissuto fino a sette anni: quello della campagna di Castiglione del Lago, con le sue tradizioni, le molte fatiche ma anche i momenti di svago e divertimento, molto diversi da quelli dei ragazzi di oggi. «L'ho fatto anche per mio figlio: credo sia importante che sappia dove affondano le sue radici» conclude Antonio. ♦

ANTONIO ROCCHINI



1954
L'ULTIMO MONDO CONTADINO

FUTURA EDIZIONI

NOLEGGIO A GRUPPI E STRUTTURE

Cicli Valentini

di Valentini Giancarlo
SPECIALIZZATO PER IL CICLISMO

PINARELLO
SPECIALIZED
BOTTECCHIA

Via Firenze, 68/B - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Tel. e Fax 075.951663 www.ciclivalentini.it

Lettere al giornale

In ricordo di Marco Massinelli

Sono trascorsi quattro lunghissimi anni da quando ci hai lasciato, ma il ricordo resta più vivo che mai e ci accompagna in ogni momento della giornata. La tua tomba è sempre un'aiuola fiorita, impreziosita con dimostrazioni di affetto lasciate da persone che ti hanno voluto bene e apprezzato durante la tua breve vita. Fra gli scritti ed i piccoli oggetti che in questi anni ho rinvenuto sulla tua tomba, ho scelto una lettera che esprime apprezzamenti e concetti particolarmente significativi, ivi compreso il mistero che ha avvolto la tua fine, mistero che ancora oggi permane, non avendo avuto risposta alcuna. La pubblicazione di questa lettera vuole essere un omaggio per il modello di vita che hai rappresentato e nello stesso tempo un contributo a mantenere vivo il ricordo in tutti coloro che ti hanno voluto bene, stimato ed apprezzato.

Primo Massinelli

Caro Marco, Sembra incredibile ma un anno è passato... mi pare solamente ieri quando a tutti noi è pervenuta la triste e straziante notizia della tua prematura scomparsa... una notizia che mi ha sconvolto dal profondo dell'animo... la notizia della morte di un caro amico.

Perché Marco tu eri questo sì... un caro amico, una persona squisita, un ragazzo dolce e simpatico, pieno di vitalità e di voglia di vivere. Mi sembra inaccettabile, impossibile che questa voglia di vita, ti sia venuta meno così... all'improvviso come un errore nella scrittura di un gran poema...!!!

Quasi sicuramente Marco non sapremo mai cosa realmente sia successo un anno fa, un alone impenetrabile di mistero avvolge ciò che è accaduto, ma la cosa che più mi rammarica è la vita, che mi ha impedito in questi ultimi anni di starti più vicino, come i vecchi tempi quando la passione per il calcio almeno due volte a settimana ci faceva passare ore liete insieme, ma è anche vero che forte era la tua dedizione verso l'arma dei carabinieri, un mestiere nobile ma pericoloso che potrebbe avere influenzato negativamente in un giro di casualità e circostanze sulla durata della tua giovane vita. Ovviamente Marco lungi da me criticare l'arma dei carabinieri, un'istituzione che gode a pieno della mia stima incondizionata. Non posso poi non ricordare la sofferenza dei tuoi colleghi che nonostante ti conoscessero da poco hanno vissuto una disperazione paragonabile a quella di coloro che ti hanno conosciuto da una vita... perché tu amico mio eri speciale davvero!!!

Se è vero quello che si afferma riguardo a Dio, che voglia al suo fianco le anime delle persone

più pure e migliori, allora mi rinfranco, perché riesco meglio ad accettare che tu non ci sia più in mezzo a noi.

Un caro abbraccio amico mio, spero di rivederti in un mondo migliore di questo, pieno di odio, ignoranza e gente malvagia... ciao Marco!!!

Riccardo B.

Ancora glifosato ai bordi delle strade

Gentile redazione, il 27 novembre 2014 il Consiglio comunale di Castiglione del Lago ha approvato all'unanimità una mozione che impegnava il Comune a vigilare sul rispetto dell'art. 31 del Regolamento comunale di igiene che disciplina l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, ponendo distanze minime da rispettare dalle strade (10 mt), dalle abitazioni (20 mt), dai confini (5 mt), ecc.. e obblighi di preavviso ai residenti con delimitazione delle aree da trattare; il Comune era anche impegnato a contrastare con ogni mezzo l'uso dei diserbanti chimici al di fuori delle pratiche agricole.

La necessità di questa decisione consiliare è stata determinata dal fatto che molti agricoltori e cittadini, per evitare lo sviluppo delle infestanti, anziché procedere come di consueto allo sfalcio dell'erba, avevano abbondantemente irrorato con erbicidi - a base di glifosato, sostanza al centro del dibattito scientifico sulla sua tossicità, prodotta dalla Monsanto e commercializzata con varie etichettature come Roundup, Rodeo Gold, ecc... - le fasce erbose lungo le strade e nei pressi di orti e abitazioni, contravvenendo alle suddette prescrizioni regolamentari, con rischi per la salute e l'ambiente e danni al paesaggio. Nella primavera/estate del 2014 assistemmo infatti al brutto spettacolo dei "campi rossi", di cui parlò molto anche la stampa locale, conseguenza del disseccamento delle erbe per l'utilizzo massiccio di tale prodotto.

Purtroppo una notizia allarmante, riguardante di nuovo il glifosato, è stata rivelata dal quotidiano La Repubblica del 22 aprile u.s. e da altri organi di stampa: da un primo test eseguito in Italia, sarebbero state trovate tracce di questa pericolosa sostanza nella pasta, nei biscotti e in altri 50 alimenti e bevande di uso comune. Inoltre, a seguito della classificazione del glifosato, nel marzo 2015, da parte dello IARC (agenzia dell'ONU di ricerca sul cancro), come "probabile cancerogeno per l'uomo", lo scorso 13 aprile il Parlamento Europeo, per motivi precauzionali, ha chiesto alla Commissione di rinnovare l'autorizzazione all'uso di esso in agricoltura per un periodo più breve di quello inizialmente previsto (7 anni anziché gli originari 15).

Poiché girando per il territorio comunale ho purtroppo notato, soprattutto ai bordi delle strade comunali e provinciali, i segni inconfondibili dell'uso di glifosato con il triste spettacolo dell'erba lasciata lunga e disseccata, devo ancora constatare che l'art. 31 del Regolamento comunale di igiene continua ad essere ignorato.

Essendo qui in gioco la salute di tutti e, fattore anche esso importante, la tutela del paesaggio, chiedo ospitalità a "Comuneinforma" per rivolgere un appello alla popolazione perché rispetti

tale norma regolamentare, il cui scopo è proprio quello di salvaguardare la salute dei cittadini e l'ambiente, nonché alle Istituzioni preposte a far rispettare i regolamenti comunali affinché, oltre a maggiori controlli, svolgano anche un'opera di sensibilizzazione su questo delicato tema. Non è più tempo di tollerare comportamenti contrari alle norme, specialmente se a rischio è la salute dei cittadini!

Ringrazio e invio cordiali saluti,

Marina Capri

Gentile signora Capri, condividiamo le sue preoccupazioni e abbiamo girato la lettera alla Polizia Municipale. Non ci risulta che il glifosato sia stato ultimamente utilizzato nel nostro comune. La ringraziamo comunque perché la collaborazione e la costante attenzione da parte di tutti i cittadini, costituiscono il primo baluardo di difesa del territorio da possibili danni ambientali.

Il sindaco Sergio Batino



Futuro a testa alta per l'ACD Trasimeno

Ora che tutto è compiuto...vogliamo parlare per esprimere la nostra amarezza e il rammarico per quello che è stato... Il calcio, per una comunità piccola e di periferia, come la nostra, diventa una modalità per incontrarsi e per divertirsi insieme, un collante che unisce ed aggrega... I figli, gli amici, i paesani e il successo di uno diventa il successo di tutti; (Stefano Okaka) la vittoria o la sconfitta sono vittorie o sconfitte per tutti. Questo gruppo di ragazzi di paese è cresciuto insieme ad una società formata da poche persone, con pochi mezzi e poco aiuto da parte di chi avrebbe dovuto e potuto darlo, superando difficoltà economiche di non lieve entità, è riuscito a compiere il "miracolo", a sovvertire qualsiasi previsione, ad alterare equilibri precostituiti e stabiliti a tavolino, da chi non intende "il calcio" nella sua vera essenza. La A.C.D. Trasimeno ha conquistato l'eccellenza e allora... articoli sui giornali, interviste all'allenatore, al Presidente, ai giocatori, ai dirigenti, per comprendere come questo fosse potuto accadere. Si perché... alla fine con 11 punti di vantaggio sulla seconda (vedi campionato 2014/2015), vuoi la stanchezza e vuoi un calo di forma, quasi legittimo (eravamo primi in classifica da ottobre) vuoi con l'aiuto di arbitri preparati e per niente di parte; quasi, quasi il miracolo stava per sfuggire di mano ma la fortuna aveva deciso di sorriderci e, da lassù qualcuno tifava per noi...

Ma i miracoli, si sa, non si ripetono e quest'anno tutto è andato storto. Nonostante siano sta-

te mobilitate la buona volontà e l'impegno di tutti (molti) gli errori sono stati inevitabili forse dovuti ad inesperienza e ingenuità, a sfortunate coincidenze, ma, come non tener conto dei meccanismi che in questa categoria ruotano in federazione a tutti i livelli dirigenziali e arbitrali? Non vorremmo dare la sensazione di voler attribuire ad altri il nostro insuccesso e ce ne assumiamo la responsabilità perché è facile dare la colpa agli altri e lungi da noi volerli arrampicare sugli specchi, ma è certo che una buona mano, perché tutto questo accadesse, c'è stata data. Pertanto, ora che tutto è compiuto, ora che la "meteora Trasimeno" è ritornata al suo lago, lontano laggiù non conta nulla, anche se questo articolo lascia il tempo che trova, abbiamo sentito il bisogno di scriverlo, per dividerlo con tutti quelli che come noi, ancora credono nel calcio come uno sport che ha forte valenza sociale. Ma in un paese dove tutto va al contrario si sa che correttezza e rispetto, per chi è l'ultimo della classe non può e non deve esistere. Tutto quello che è stato vissuto però, sarà un'esperienza che, per quanto negativa, avrà permesso alla società e alla squadra di formare quegli anticorpi necessari per affrontare il futuro a testa alta, consapevoli che la sola forza è il gruppo, nonostante qualcuno dall'alto tenti di calpestare tali risorse ed i valori fondanti nello sport.

Lettera firmata

Una piazza per Ulda Billi

Tra un mese circa avremmo celebrato la festa centenaria della dottoressa Ulda Billi, la nostra Farmacista.

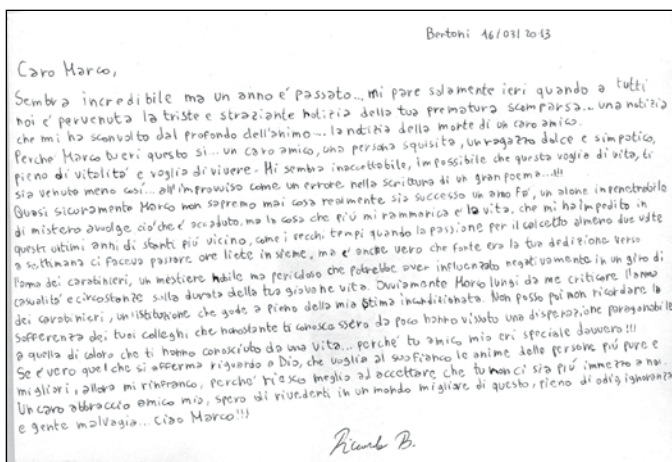
Purtroppo non è riuscita a raggiungere questo traguardo. Noi, però, non possiamo far trascorrere questa data senza un tangibile riconoscimento alla sua persona e alle sue molteplici attività, prima fra tutte la creazione dell'AVIS castiglione, che oggi è l'Associazione più numerosa del nostro Comune. Una volta si diceva: "onore al merito". Anche se questo detto è antico, da parte nostra è giusto e doveroso fare questo memorial per una persona che per più di cinquanta anni è stata a disposizione del popolo, non solo di Pozzuolo, ma anche di altre frazioni, per la qualità del servizio e per la puntualità delle prestazioni.

E anche quando prendeva qualche giorno di riposo, non lo faceva per trascorrere le vacanze nelle località alla moda, ma restava sempre al servizio degli ultimi: con i treni bianchi dell'UNITALSI per assistere i malati che andavano a Lourdes a venerare la Madonna e a chiederLe la grazia della guarigione. La dr.ssa Ulda Billi era sempre disponibile a sostenere progetti, iniziative sociali e culturali promossi dalla Scuola Matera Paritaria (L'Asilo) dall'Associazione Franco Rasetti, dalla Banda G. Puccini.

La proposta per ricordarla è dedicarle la piazza su cui si affaccia la Farmacia, ora piazza del Popolo, che potrebbe prendere il nome di piazza Ulda Billi. Se dovesse occorrere il parere della popolazione inizieremo già da domenica prossima la raccolta di firme.

Anche Lei, signor Sindaco, ha avuto modo di conoscere ed apprezzare questa donna, per la quale era iniziato il cursus per nominarla Cavaliere del Lavoro, e conosce la stima e l'affetto che la circondavano, per cui ci auguriamo che sia possibile accogliere questa richiesta onorando la sua memoria, la memoria di una persona che è vissuta per gli altri.

Don Piero Becherini



Per le vostre "Lettere al giornale" l'indirizzo di posta elettronica è: redazione@goc.it

Donato un defibrillatore alla Polisportiva Castiglione

Nell'ambito del progetto Umbria cuore di Italia che ha visto la realizzazione della cardioprotezione in diverse città in Umbria fra le quali Perugia, Terni, Spoleto, Todi, Acquasparta ed altre.

Domenica 29 maggio a Castiglione del Lago il Family Banker Office di Banca Mediolanum - Perugia, ha donato un defibrillatore alla Polisportiva Castiglione rappresentata dal mister Maurizio Moroni. I promotori dell'iniziativa

Ermano Furiani, Tiziano Stella e Riccardo Vannucci, hanno manifestato la loro soddisfazione per il contributo dato dall'istituto bancario per cui lavorano.

Per l'occasione la Polisportiva Castiglione ha organizzato un torneo di calcio per i ragazzi che ha visto protagonisti la società lacustre e le vicine società di Montepulciano, Tuoro sul Trasimeno e Magione.



A Sanfatucchio Day Campus per le future calciatrici

Calcio, un Gioco da Ragazze!

Giornata importante quella del 2 aprile 2016 all'impianto di Sanfatucchio. Una ventina di bambine provenienti dalle scuole del comprensorio hanno raccolto l'invito della locale società di settore giovanile per partecipare ad una seduta di allenamento per coloro che desiderano avvicinarsi al calcio. La scommessa è stata vincente e fino a giugno è partito un appuntamento settimanale che ha visto impegnati istruttori laureati in scienze motorie e sportive assieme a giocatrici affermate, che hanno tenuto sedute di allenamento alle future calciatrici.

Lo stage è stato assolutamente gratuito e alla fine si è svolto anche un torneo a loro riservato. Informazioni sulle future attività del calcio femminile si possono avere presso la segreteria della SF Castiglione del Lago oppure ai numeri 075.9680207 - 340.0885228 oppure all'indirizzo email: sanfatucchiocalcio@libero.it ♦



Il presidente Sgaravizzi con il gruppo di bambine

Le ragazze della Trasimeno Volley si aggiudicano il torneo

Coppa Argento alle Under 16

Grande affermazione delle ragazze della Nuova Trasimeno Volley nel campionato provinciale under 16; domenica 22 maggio nella palestra di Valtopina sono riuscite ad aggiudicarsi la Coppa Argento comitato provinciale. È stata una battaglia di due ore contro le pari età della School Volley Perugia, ma alla fine le atlete Castiglionesi sono riuscite ad imporsi giocando con il cuore e con grande sacrificio.

La cronaca del match presenta le castiglionesi con la formazione tipo, Scorpioni in palleggio, sulla diagonale Arcangioli, al centro Paggetta e Tintilla, di banda Nafissi e Menchicchi, Likaj a guidare il reparto difensivo. Partono forte le biancorosse con Giannoni al servizio (1-4), Paggetta e Tintilla recuperano e rovesciano creando un buon gap (10-5). Nafissi e Sofia Arcangioli, con due difese da urlo, permettono a Scorpioni di alzare palloni invitanti per le compagne che ampliano il margine (18-10). Perugia non ci sta ma un attacco di Menchicchi stronca il tentativo di recupero. Una fiammata di Tintilla porta sull'uno a zero. Alla ripresa Scorpioni ed Arcangioli spingono sull'acceleratore (6-2), qualche sbavatura di troppo in ricezione e le perugine ribaltano (7-8), un muro di Tintilla e una bordata di Nafissi rimettono in asse sul 10-10. Le scolare giocano meglio e si portano nettamente in vantaggio (10-15), le biancorosse non reagiscono ed il pareggio è inevitabile. Il terzo frangente si apre dove si era concluso il precedente con le perugine ben messe in campo e capaci di portarsi decisamente in avanti (2-8). Una sontuosa Nafissi (dieci punti in questo set) prende per mano la squadra e la fa ritornare in partita, Paggetta aggancia sul 10-



10. Le perugine cambiano passo con Martellini e Bertinelli e creano un distacco importante (10-18). Nafissi è una risorsa in più e con cinque ace sommati agli attacchi vincenti di Zuppel piazza la serie che rovescia l'andamento (21-18), le biancorosse vanno così sul due a uno. Quarto periodo che inizia in maniera scioccante per le ragazze di coach Staccini, Svizzeretto è implacabile al servizio e Martellini in attacco confeziona un parziale di dodici a zero. il verdetto è rimandato.

Al tie-break si combatte spalla a spalla. Paggetta blocca nel nascere un tentativo di fuga (7-7). Capitan Arcangioli in difesa è una garanzia e una incontentabile Nafissi tiene in corsa il suo team. Paggetta con due ace rompe l'inerzia (13-11). Una magia di Zuppel fa scoppiare di gioia i numerosi supporter giunti da Castiglione del Lago.

Tanto onore alle avversarie ma complimenti alle ragazze del dirigente Bertucci che hanno saputo dare il massimo nei momenti difficili e conquistare questo prezioso successo. ♦

La Lacus di nuovo campione Uisp

Per il secondo anno consecutivo la Lacus Piana trionfa nel campionato Uisp Trasimeno: la squadra del Presidente Lesti Marco ha quest'anno battuto tutti i record terminando imbattuti davanti ad un indomito Moiano.

Un risultato straordinario ottenuto dai ragazzi di Mister Sordi, che oltre all'imbattibilità hanno portato a casa anche l'ambita coppa disciplina, oltre che aver avuto anche il miglior attacco e la miglior difesa.

La Lacus Piana si è confermata dunque squadra granitica e formata da un gruppo eccezionale, appuntamento al prossimo campionato, buone vacanze a tutti. ♦



Tante le iniziative AVIS 2016 per coinvolgere più donatori

Chiuso il 2015, siamo ripartiti con grandissimo entusiasmo nel 2016. Questo sarà un anno fondamentale perché segnerà la fine del mandato per il Consiglio attuale e l'avvicinamento al grande traguardo dei 50 anni dalla fondazione (1967-2017).

L'obiettivo è quello di tornare a crescere dopo un periodo estremamente negativo per la nostra associazione a livello nazionale. Il periodo di difficoltà che stiamo vivendo in Italia si ripercuote anche su questo tipo di volontariato, mentre dovrebbe essere proprio questo il momento in cui si aiutano i più deboli.

Fortunatamente la nostra associazione ha risentito in misura minore, rispetto ad altre, del momento di crisi. La cosa che ci fa piacere è vedere tanti giovani che nonostante tutto si sono già avvicinati alla nostra realtà o lo stanno facendo. Il 18 giugno festeggeremo la giornata mondiale del donatore con una serata alla Rocca, sotto le stelle, con uno spettacolo di danza classica e moderna in collaborazione con la scuola Let Me Dance di Castiglione del Lago,



con ingresso libero, con la finalità di promuovere la donazione di sangue, proprio a ridosso della giornata mondiale che si festeggia il prossimo 14 giugno.

La festa del donatore quest'anno sarà domenica 18 settembre, per la prima volta nella storia dell'AVIS a Panicarola, presso la Madonna del Busso, in collaborazione con il Comitato per i festeggiamenti della storica festa. La festa si concluderà con lo spettacolo dei famosi fuochi d'Artificio della Madonna, conosciuti in tutta Italia. Dopo aver toccato le frazioni di Villastrada Umbra, Sanfatucchio, Pozzuolo e Piana, quest'anno vogliamo incontrare e valorizzare la bella realtà di Panicarola, da sempre vicina alla nostra associazione con tanti donatori. Associare il nostro nome alla festa della Madonna del Busso rappresenta ancora una volta un grande onore per la nostra benemerita e ci offre l'opportunità per ringraziare don Leonardo, un parroco che da sempre è vicino e sensibile alla nostra realtà associativa. Sarà anche l'occasione per premiare Artemio Fabrizi, un nostro donatore-collaboratore che si è sempre distinto per l'impegno e per la motivazione nella promozione e sviluppo di questa associazione. Il programma è in fase di definizione, ma sicuramente si svolgerà tutto presso questa bellissima zona con conviviale finale. La festa sarà organizzata dal comitato e sarà aperta a tutti, oltre ai nostri soci.

Purtroppo nell'ultimo periodo abbiamo avuto diversi lutti tra i nostri storici donatori e vorremmo ricordare Giancarlo Della Rosa, un consigliere che si è sempre impegnato e che da sempre ha seguito ed organizzato puntualmente ogni giorno con dedizione tutti i servizi che abbiamo in convenzione con la ASL.

Paolo Brancaloni presidente Avis

AdottiAmo

Una rubrica per favorire le adozioni degli amici a 4 zampe



niamo una "rubrica" all'interno della quale verranno pubblicate alcune foto di cani, provenienti dall'area Trasimeno e attualmente in stallo a Todi, adottabili. L'auspicio è quello di far scendere al più presto il numero di animali ricoverati e sensibilizzare la cittadinanza. La persona da contattare per eventuali informazioni è Manuela Bologna al numero di telefono 3383980380 l'indirizzo e mail dell'associazione è: lamorelasciainsegno.umbria@gmail.com ♦

Sara Petrucci
(consigliere comunale)

La legge 281/1991, legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, obbliga i Comuni ad avere un canile sanitario e un canile rifugio di riferimento. I comuni del Trasimeno ormai da anni gestiscono in maniera associata questa funzione. Dal 2007 i cani randagi dell'area Trasimeno vengo ricoverati presso la struttura tuderte Animal House s.a.s. la quale, seppur lontana, è l'unica che si è presentata all'ultima gara d'appalto pubblica avvenuta ad ottobre 2015 e con la quale quindi i comuni del Trasimeno hanno rinnovato la convenzione. Allo stato attuale non c'è nessuna struttura più vicina di questa che abbia mosso una manifestazione di interesse ed in grado quindi di svolgere il servizio.

I cani provenienti dal Comune di Castiglione del Lago e presenti al 31/12/2015 sono 34. All'interno del canile opera un'associazione di volontariato "L'amore lascia il segno" la quale è particolarmente attiva in materia di adozioni. Nel solo 2015 è riuscita a far adottare 12 cani provenienti dal nostro comune.

La nostra amministrazione comunale sensibile al tema vuole fare qualcosa di più per promuovere le adozioni di cani. Da questo numero di Comuneinforma propo-





MUTUO CASA anch'io

SPREAD 1,50%



per importi fino al 50%
del valore dell'immobile

TAN 1,50%

TAEG 1,726%



il mutuo adatto a TE!